

**ATTO AGGIUNTIVO
PER L'AGGIORNAMENTO
DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Piano programmatico degli investimenti
per la riqualificazione delle Terme di Comano**

tra

Azienda Consorziale Terme di Comano

Comuni proprietari

Provincia Autonoma di Trento

L'anno duemiladiciotto, il giorno 9 ottobre 2018, alle ore 17.00, presso il Grand Hotel Terme di Comano sito in loc. Terme di Comano, 8 in Stenico (Tn), sono personalmente presenti:

- Michele Dallapiccola, il quale interviene in qualità di Assessore All'agricoltura, foreste, turismo e promozione, caccia e pesca della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO codice fisc. 00337460224;
- Alberto Iori, il quale interviene in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di BLEGGIO SUPERIORE, codice fisc. e P. IVA 00308700228;
- Fabio Zambotti, il quale interviene in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di COMANO TERME, codice fisc. e P. IVA 02146620220;
- Angelo Zambotti, il quale interviene in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di FIAVE', codice fisc. e P. IVA 00308770221;
- Albino Delaidotti, il quale interviene in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di SAN LORENZO DORSINO, codice fisc. e P. IVA 02362480226;
- Monica Mattevi, il quale interviene in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune di STENICO, codice fisc. e P. IVA 00308750223;
- Roberto Filippi, il quale interviene in qualità di legale rappresentante della AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO – A.C.T.C - LASCITO G.B. MATTEI, codice fisc. e P. IVA 00180160228.

1. PREMESSE

Con deliberazione n. 2372 di data 19 settembre 2008, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Provincia Autonoma di Trento, Azienda Consorziale Terme di Comano (di seguito ACTC) e Comuni di Fiavé, Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore, Dorsino, San Lorenzo in Banale, Stenico e Lomaso avente ad oggetto "Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano".

L'Accordo, sottoscritto in data 13 ottobre 2008, prevede la concessione di un finanziamento provinciale ai Comuni delle Giudicarie Esteriori finalizzato all'aumento del fondo di dotazione dell'Azienda Consorziale per la realizzazione di un complesso piano di investimenti.

I soggetti sottoscrittori hanno fissato inizialmente l'obiettivo di dare esecuzione a quanto previsto nel "Documento tecnico-programmatico – progetto di riqualificazione delle Terme di Comano" approvato con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 7 del 2008, articolando gli interventi in due fasi.

La prima fase prevedeva:

- acquisto del complesso "Sibilla Cumana" euro 2.300.000,00;
- lavori di ammodernamento e messa a norma stabilimento termale euro 7.700.000,00;
- realizzazione nuovo centro benessere euro 14.000.000,00.

La seconda fase prevedeva:

- demolizione Villa Vianini, sistemazione dei percorsi esterni del parco, predisposizione area destinata a nuovo parcheggio euro 1.200.000,00;

- opere di recupero/completamento della "Sibilla Cumana" (nuova struttura alberghiera) euro 6.000.000,00;
- restauro della fonte antica euro 700.000,00;
- ristrutturazione del Vecchio Albergo Terme euro 5.250.000,00.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2974 di data 7 novembre 2008, cui hanno fatto seguito le determinazioni del dirigente del Servizio Turismo n. 60/2009, n. 8/2010, n. 5/2011 e n. 131/2012, la Provincia ha dato copertura ad una prima parte del progetto, pari ad euro 24.000.000,00 con un finanziamento di euro 21.942.857,42 (livello medio di contribuzione 91,42857%), rimandando ad un successivo provvedimento il finanziamento delle restanti opere per un valore di euro 13.150.000,00. Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi, la determinazione n. 60/2009 ha stabilito che essa avvenga da parte di Cassa del Trentino S.p.A. direttamente nei confronti dell'ACTC, precisando che l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento della regolare esecuzione degli interventi.

Gli interventi hanno avuto avvio nei termini con acquisizioni immobiliari e progettazioni. Conseguentemente sono già state disposte erogazioni di finanziamenti da parte di Cassa del Trentino S.p.A. a favore dell'ACTC. Nel frattempo, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, ai sensi della l.r. 13 novembre 2009, n. 7, è stato istituito il Comune di Comano Terme, subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso e dei Comuni di origine. Il 1° gennaio 2015 è intervenuta un'altra fusione tra Comuni sottoscrittori dell'Accordo di Programma in conseguenza della quale San Lorenzo in Banale e Dorsino sono stati unificati nel nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino.

È intervenuta, inoltre, l'approvazione della nuova legge provinciale sul termalismo (legge provinciale 4 aprile 2011, n. 6 "Sviluppo del settore termale trentino e modificazioni della legge provinciale sulla ricettività turistica") che, abrogando la legge provinciale 21/1983, disciplina ora gli interventi provinciali a favore del settore termale. L'art. 14 comma 3 della nuova legge dispone tuttavia che le domande di contributo presentate entro la data stabilita dalla deliberazione attuativa degli interventi finanziari previsti dalla nuova legge "sono esaminate e definite sulla base della legge provinciale n. 21 del 1983". Pertanto al finanziamento provinciale di cui all'oggetto continua ad applicarsi la normativa precedente.

Successivamente i Comuni hanno manifestato l'esigenza di rivedere la programmazione per ragioni legate all'evoluzione socio-economica del settore. In particolare, a seguito della proposta trasmessa dal Comune di Stenico quale capofila dell'accordo (prot. 4372 del 7 dicembre 2011), cui ha fatto seguito la presa d'atto della Provincia (prot. 110416 del 23 febbraio 2012), con deliberazione n. 1 del 28 marzo 2012, l'Assemblea Consorziale dell'ACTC ha adottato alcune modifiche al programma di investimento, nei limiti di quanto previsto dai criteri attuativi della legge provinciale 21/1983 e dell'Accordo sottoscritto, approvando la demolizione di Villa Vianini e la conseguente realizzazione sul suo sedime del magazzino generale dell'Azienda, che funzionalmente rappresenta parte dello stabilimento termale, specificando inoltre come nelle spese per i lavori di ammodernamento dello stesso siano inclusi i costi per le sistemazioni del parco termale e per la realizzazione del collettore fognario. Soprattutto, però, con nota prot. 1202 di data 25 settembre 2012, ACTC ha presentato copia della propria deliberazione assembleare, nonché delle deliberazioni consiliari dei sei Comuni consorziati, con le quali detti soggetti hanno approvato il documento "Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di Programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i Comuni delle Giudicarie Esteriori e la Provincia Autonoma di Trento del 2008".

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 del 14 giugno 2013, la Provincia ha preso atto della volontà espressa dai Comuni di rivedere le priorità realizzative indicate nell'Accordo di Programma, superando le due fasi inizialmente previste e rivedendo gli stessi interventi principali. Con detta deliberazione la Giunta provinciale ha valutato le nuove priorità "coerenti con le politiche turistiche provinciali e migliorative del quadro complessivo che si intende definire con gli interventi" e ha definito le condizioni per la conferma del finanziamento provinciale sopra illustrato "nelle more di una revisione complessiva dell'Accordo di Programma che si rende a questo punto necessaria per allineare la cornice giuridica dell'operazione alle mutate esigenze realizzative...".

Con la stessa deliberazione n. 1205/2013 è stato precisato che le opere definite come prioritarie nel documento "Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di Programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i Comuni delle Giudicarie Esteriori e la Provincia Autonoma di Trento del 2008" potessero essere avviate.

Le opere qualificate come prioritarie dalla deliberazione 1205/2013 sono le seguenti: "Sibilla Cumana" (acquisto), stabilimento termale, Antica Fonte, magazzino Villa Vianini, allaccio fognario, sistemazioni parco, sistemazioni esterne e copertura passerella, spese tecniche coordinamento, pozzo Hydra e strada di accesso cantiere, progettazione centro benessere e oneri connessi. Nella stessa deliberazione è previsto che "permane in particolare l'obbligo di realizzazione di un'opera strettamente funzionale al programma di investimenti attraverso la valorizzazione del complesso "Sibilla Cumana", pur in assenza di intervento provinciale, anche con lo strumento del project financing, pena il venir meno della compartecipazione della Provincia nell'apporto all'aumento del fondo di dotazione per la quota legata all'acquisto del manufatto".

L'originaria domanda di contributo era corredata da un business plan atto a dimostrare le condizioni di sostenibilità economica generale del programma di investimenti. Successivamente la deliberazione 1205/2013 ha previsto che - in relazione alle rilevanti modifiche apportate al programma degli investimenti - venisse prodotto un nuovo business plan relativo al programma di investimenti redatto nel 2014. Il nuovo business plan dimostra la sostenibilità economica generale dell'investimento essendo fondato su un presupposto fondamentale, ovvero il mantenimento di un livello stabile del fatturato dell'ACTC. A differenza del business plan precedente che si fondava su ipotesi espansive del volume d'affari dell'Azienda, la nuova vision, considerate le difficoltà manifestate dal comparto termale in tutta Italia, postula di effettuare il programma di investimenti (quanto meno la prima fase) per poter mantenere l'attuale performance. Per questo la priorità assoluta è diventata la ristrutturazione dello stabilimento termale, che costituisce il core business dell'Azienda e che è, di fatto, il motore dell'intera economia dell'area.

Le sopra illustrate modifiche alla definizione ed alla programmazione degli interventi, hanno ritardato l'attuazione degli stessi da parte dell'ACTC, che non ha potuto pertanto rispettare il termine originariamente previsto per la conclusione degli investimenti della prima fase (31 dicembre 2014).

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1049 del 22 giugno 2015 si sono precisati taluni aspetti dei criteri applicabili al programma di investimenti e si è confermata la possibilità di procedere con le opere indicate come prioritarie dalla stessa deliberazione n. 1205, nelle more della riapprovazione dell'Accordo di Programma.

Con apposite deliberazioni giuntali, i Comuni proprietari hanno dapprima proceduto all'impegno della spesa e contestuale liquidazione, con riferimento alla quota di competenza relativa agli interventi realizzati, e successivamente assunto il rimanente impegno di spesa corrispondente all'onere pro quota del Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano, ravvisando esistente il vincolo giuridico ed il corrispondente rapporto obbligatorio insorto a seguito della sottoscrizione dell'accordo amministrativo in essere, subordinando le successive fasi della spesa alla presentazione da parte dell'Azienda termale della richiesta del fabbisogno di cassa con modalità di erogazione speculari a quanto previsto per la quota di finanziamento della PAT e quindi con anticipi sino al 90% e saldo all'avvenuto accertamento della regolare esecuzione dell'investimento.

Con determinazione del dirigente del Servizio Turismo n. 361 del 23 dicembre 2015 la Provincia Autonoma di Trento ha dato atto della modificazione della priorità delle opere previste sul compendio termale di Comano Terme, secondo l'elenco previsto nelle deliberazioni n. 1205/2013 e n. 1049/2015, confermando le agevolazioni di cui all'art. 11 commi 3 bis e 3 ter della l.p. 21/1983 per gli apporti di complessivi euro 24.000.000,00 dei Comuni di Stenico, Bleggio Inferiore, Bleggio Superiore, Dorsino, S. Lorenzo in Banale, Fiavè e Lomaso sul fondo di dotazione dell'Azienda Consorziale Terme di Comano, per il programma di investimenti che prevede la realizzazione degli interventi secondo la tabella a seguire:

Interventi finanziati (in euro)	
Sibilla Cumana (acquisto)	2.300.000,00
Stabilimento termale	16.300.000,00
Antica fonte	1.500.000,00
Magazzino Villa Vianini	700.000,00
Allaccio fognario	350.000,00
Sistemazioni parco	200.000,00
Sistemazioni esterne e copertura passerella	900.000,00
Spese tecniche coordinamento	346.000,00
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere	904.000,00
Progettazione centro benessere e oneri connessi	500.000,00
Totale	24.000.000,00

La stessa determinazione ha inoltre stabilito di prorogare i termini relativi agli interventi come segue:

- avvio: 30 marzo 2010;
- completamento: 13 ottobre 2018;
- rendicontazione: 13 ottobre 2019.

GLI INTERVENTI COMPLETATI AL 30 GIUGNO 2018

Come meglio evidenziato nella delibera del Consiglio di Amministrazione di ACTC n. 66 di data 7 agosto 2018 e nell'allegata tabella risultano completati gli interventi relativi a:

- Acquisto Sibilla Cumana;
- Magazzino villa Vianini;

- Allaccio fognario;
- Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere;
- Progettazione centro benessere e oneri connessi.

Da verifica tecnica dei documenti prodotti risultano i seguenti importi di spesa (in euro):

Intervento	Importo previsto in accordo	Importo rendicontato	Importo ammissibile
Acquisto Sibilla Cumana	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Magazzino Villa Vianini	700.000,00	661.707,96	646.186,30
Allaccio fognario	350.000,00	277.729,91	277.729,91
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere	904.000,00	733.933,19	682.382,10
Progettazione centro benessere e oneri connessi	500.000,00	447.058,01	345.932,41

GLI INTERVENTI DA COMPLETARE

Sono in corso le progettazioni per lo stabilimento termale e i lavori di sistemazione del parco, mentre gli interventi sull'Antica Fonte e sistemazioni esterne e copertura passerella non sono ancora stati iniziati.

2. LE PROPOSTE PROGETTUALI

I Comuni hanno, a questo punto, manifestato l'esigenza di rivedere la programmazione per ragioni legate all'evoluzione socio-economica del settore approvando specifiche deliberazioni in proposito e con deliberazione n. 6 del 18 settembre 2018, l'Assemblea Consorziale dell'ACTC ha adottato alcune modifiche al programma di investimento, nei limiti di quanto previsto dai criteri attuativi della legge provinciale 21/1983 con la conseguente necessità di aggiornare l'Accordo sottoscritto. In particolare, nel confermare le opere già realizzate e/o programmate con l'intervento sullo stabilimento termale come opera principale e preponderante, viene mantenuta la riqualificazione dell'Antica Fonte e, alla luce di sopravvenute esigenze, vengono inseriti altri interventi sul parco e la demolizione del Grand Albergo Terme.

Le priorità di intervento risultano pertanto essere:

Stabilimento termale: per vincere le sfide del futuro esiste l'esigenza di porsi sul mercato come una struttura di assoluta e comprovata eccellenza medico-scientifica nel panorama europeo con le evidenti conseguenze operative che la stessa implica in termini di scelte, soluzioni progettuali e di investimento economico. Alcuni riferimenti a mero titolo di esempio: la necessità di lavorare sull'umanizzazione e la deospedalizzazione degli spazi di cura e terapeutici, di proporre una maggiore funzionalità ed efficienza dei percorsi curativi, l'incremento della qualità ambientale percepita dai curandi, la necessità di spazi integrativi per il relax e la socialità, la necessità di automatizzare i sistemi di prenotazione ed erogazione delle cure, i doverosi ed urgenti adeguamenti normativi per la sicurezza dei lavoratori e fruitori della struttura, la necessità di creare spazi e servizi a misura di bambino, di famiglie e persone diversamente abili.

L'Antica Fonte: è vista come lo scrigno di tutta la storia e l'economia delle Terme e del territorio circostante. La presenza della sorgente deve essere enfatizzata anche attraverso nuove forme d'acqua, rivalutando la funzione simbolica dell'acqua. L'edificio della Fonte è il punto di ingresso alle Terme e va pertanto riqualificato. La struttura, ormai degradata, deve essere sottoposta alla messa in sicurezza e ad una revisione architettonica individuando nuove soluzioni progettuali di riqualificazione formale, rilanciando il ruolo ed il valore simbolico della Fonte, rivalutando e riorganizzando l'ingresso, riqualificando l'area dei parcheggi ed i collegamenti con il Vecchio Albergo che sorge di fronte, oltre il Sarca.

Collegamento stabilimento termale zone parcheggio/accesso: si ritiene anche indispensabile creare una copertura alla passerella di accesso di collegamento ai parcheggi siti in destra orografica del Sarca e studiarne una connessione più armonica con lo stabilimento termale proponendo una nuova continuità tra i luoghi e un rapporto più articolato con il fiume, tale da rendere il collegamento, oggi solo funzionale, una sorta di "piazza sul ponte" valorizzando il rapporto con il Sarca e con le due sponde del parco.

Le sistemazioni esterne: oltre che per quanto riguarda la riqualificazione del parco, devono essere particolarmente mirate all'intorno della Villa Vianini, all'intorno della Vecchia Fonte, al sistema dei parcheggi nonché al sistema ambientale nel suo complesso tenendo presente che per quanto riguarda il parco giochi si è già operato. Particolare cura e attenzione dovrà essere posta alle sistemazioni esterne del centro benessere del Grand Hotel e al rapporto con gli spazi di pertinenza dello stabilimento termale.

Vecchio Albergo Terme: se ne prevede la demolizione, considerato che non è necessario disporre di altre strutture ricettive e comunque le carenze strutturali e generali presenti nella struttura comporterebbero un investimento economico importante per una sua riqualificazione.

Quindi, in seguito al presente aggiornamento, gli interventi già realizzati o da completare/eseguire saranno:

Intervento	Importo previsto ammissibile (in euro)
Acquisto Sibilla Cumana	2.300.000,00
Magazzino Villa Vianini	646.186,30
Allaccio fognario	277.729,91
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere	682.382,10
Progettazione centro benessere e oneri connessi	345.932,41
Riqualificazione stabilimento termale	18.100.000,00
Antica Fonte	250.000,00
Collegamento terme zona parcheggio/accesso	350.000,00
Sistemazioni parco termale	647.769,28
Demolizione Grand Hotel Terme	400.000,00
Totale	24.000.000,00

Complesso Sibilla Cumana: coerentemente con quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 del 14 giugno 2013 permane l'obbligo di realizzazione di un'opera strettamente funzionale al programma di investimenti attraverso la valorizzazione del Complesso, da completarsi entro la nuova scadenza dell'Accordo, anche tramite l'eventuale spostamento dei relativi volumi.

La tipologia di intervento di valorizzazione dovrà tenere in considerazione l'eventuale programmazione di settore per la riorganizzazione urbanistica/viabilistica dell'area di Ponte Arche e dovrà essere preventivamente concordata con il Servizio provinciale competente in materia di turismo.

Quanto sopra premesso:

- rilevata l'opportunità di avvalersi, per la definizione degli impegni reciproci e delle modalità di approvazione degli interventi con riguardo, in particolare, all'entità delle risorse messe a disposizione ed ai tempi di realizzazione, dello strumento dell'Accordo di Programma previsto dall'articolo 65 del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L (Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della regione Trentino – Alto Adige);
- atteso, infatti, che si può ricorrere a tale strumento per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di amministrazioni statali e altri soggetti pubblici, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- dato atto che l'Accordo di Programma consente di impostare un approccio concertato, sinergico e definito per quanto riguarda i rispettivi impegni, ruoli e risorse investite e, al contempo, è rispettoso dell'autonomia degli enti sottoscrittori e delle vocazioni peculiari delle realtà coinvolte;
- rilevata la necessità per le motivazioni esposte in premessa e nelle proposte progettuali di procedere ad un aggiornamento dell'Accordo di Programma il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2372 di data 19 settembre 2008 e modificato con deliberazione n. 1205 di data 14 giugno 2013;
- considerato che risulta necessaria una riprogrammazione temporale degli interventi spostando il termine al 31 dicembre 2024;
- fatto rilevare che gli enti sottoscrittori, ognuno per quanto di competenza, intendono dare attuazione agli interventi ivi previsti e sopra riportati, che si ritengono finalizzati alla valorizzazione ed alla promozione delle Terme di Comano e dell'offerta di servizi nei confronti degli ospiti.

Ricordato che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma è stata approvata:

- dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2372 del 19 settembre 2008;

- dal Comune di Bleggio Superiore con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 4 settembre 2008;
- dal Comune di Bleggio Inferiore con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 8 settembre 2008;
- dal Comune di Lomaso con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 11 settembre 2008;
- dal Comune di Fivè con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 10 settembre 2008;
- dal Comune di Dorsino con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 9 settembre 2008;
- dal Comune di San Lorenzo in Banale con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 9 settembre 2008;
- dal Comune di Stenico con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 15 settembre 2008;
- dall'Azienda Consorziale Terme di Comano – Lascito G.B. Mattei con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 07 del 27 agosto 2008.

TRA LE PARTI, COME SOPRA INDIVIDUATE, SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Aggiornamento dell'Accordo di Programma

1. L'Accordo di Programma approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2372 del 19 settembre 2008 e con le deliberazioni dei Consigli comunali sopra indicate, sottoscritto in data 13 ottobre 2008, si intende modificato ed aggiornato con il presente Atto aggiuntivo.

Le previsioni contenute in detto Accordo sono sostituite dalle previsioni del presente Atto aggiuntivo a far data dalla sottoscrizione del medesimo. Le parti danno atto che quanto specificato e motivato in premessa (punto 1. Premesse e punto 2. Le proposte progettuali) – richiamando anche le motivazioni e le finalità generali degli interventi programmati e condivisi nell'ambito della valorizzazione del territorio, sotto diversi profili - deve intendersi costituire parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma come aggiornato con il presente Atto aggiuntivo. Le premesse indicano, in particolare, le previsioni di raccordo tra l'Accordo di Programma come sottoscritto in data 13 ottobre 2008 e l'Accordo di Programma come aggiornato con il presente Atto aggiuntivo.

In particolare, le parti si danno reciprocamente atto che al finanziamento provinciale, concesso con determinazione del dirigente del Servizio Turismo n. 60 del 3 marzo 2009 (e n. 361 del 23 dicembre 2015), continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nella l.p. 21/1983 e nei relativi criteri attuativi (deliberazione della Giunta provinciale n. 1387/2002, n. 2319/2004 e n. 1960/2008) come previsto dall'art. 14 della l.p. 6/2011 nonché le disposizioni integrative riguardanti le modalità per l'erogazione del contributo provinciale stabilite con le determinazioni del dirigente del Servizio Turismo indicate nelle premesse, in attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 1049 del 22 giugno 2015.

Articolo 2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

1. L'Azienda consorziale Terme di Comano, i Comuni di Stenico, Bleggio Superiore, Comano Terme, Fivè e San Lorenzo Dorsino e la Provincia Autonoma di Trento sottoscrivono il presente Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma – di seguito denominato semplicemente "Aggiornamento dell'Accordo" - con il quale, confermando l'obiettivo di riqualificare l'area ove le Terme svolgono la loro attività e di potenziare/migliorare l'offerta ai clienti/ospiti, sia sotto il profilo dei servizi che della vivibilità dell'ambiente circostante, definiscono e

approvano il programma degli interventi, come descritto specificatamente nelle premesse e nelle proposte progettuali.

2. Il coinvolgimento di settori molto diversi - ambientale, sanitario, termale, economico e turistico - si dovrà tradurre nella realizzazione di una serie di progetti integrati e coerenti tra loro e con la natura stessa del territorio - in modo tale che il futuro sviluppo della zona sia equilibrato e commisurato alle risorse locali e contestualmente adeguato a garantire ed offrire un miglioramento degli standard dei servizi, sotto i profili sopra richiamati.
3. La realizzazione delle opere ricomprese nel presente Aggiornamento dell'Accordo dovrà essere accompagnata:
 - a) da una costante attività di monitoraggio dell'evoluzione della domanda di servizi cui si riferiscono gli interventi nel loro insieme;
 - b) una costante attività di comunicazione nei confronti del territorio, non solo locale, finalizzata sia a rendere trasparenti gli investimenti, sia a valorizzare la potenzialità del territorio stesso, attraverso una costante attività di marketing nei confronti di potenziali utenti; la comunicazione ha anche lo scopo di far sentire la comunità giudicariense, nelle sue componenti economiche e sociali, partecipe e protagonista dell'iniziativa.

Articolo 3 – Contenuti specifici degli interventi programmati

1. Al fine di perseguire gli obiettivi oggetto del presente Aggiornamento dell'Accordo, sono previsti gli interventi e gli investimenti riepilogati nella successiva tabella:

Intervento	Importo previsto ammissibile (in euro)
Acquisto Sibilla Cumana	2.300.000,00
Magazzino Villa Vianini	646.186,30
Allaccio fognario	277.729,91
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere	682.382,10
Progettazione centro benessere e oneri connessi	345.932,41
Riqualificazione stabilimento termale	18.100.000,00
Antica Fonte	250.000,00
Collegamento terme zona parcheggio/accesso	350.000,00
Sistemazioni parco termale	647.769,28
Demolizione Grand Hotel Terme	400.000,00
Totale	24.000.000,00

2. Per le opere da realizzare resta inteso che gli specifici interventi di cui sopra, relativamente ai loro contenuti, ai costi ed ai tempi di realizzazione, saranno meglio definiti nei singoli progetti preliminari che l'Azienda si impegna a redigere ed a trasmettere agli enti sottoscrittori. A seguito di tale trasmissione, l'Azienda sarà poi impegnata a dar corso alle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva.
3. Eventuali economie risultanti dalla rendicontazione, anche per effetto dell'applicazione della riduzione dell'8% del costo dei lavori, delle forniture e degli imprevisti rispetto al valore

determinato secondo la normativa vigente, effettuata ai sensi dell'art. 43 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, possono essere riutilizzate per opere aggiuntive o lavori di completamento all'interno delle singole opere finanziate ed individuate ai sensi del presente Aggiornamento dell'Accordo di Programma. In ogni caso le variazioni delle singole voci di spesa sono ammesse nel limite del 10% per importi totali delle opere superiori a euro 1 milione e nel limite del 30% per importi totali delle opere inferiori a euro 1 milione di euro.

4. Le somme derivanti da quanto previsto dal comma 3 sono da considerare come varianti del quadro generale degli interventi programmati e dovranno essere autorizzate con determinazione del dirigente del Servizio provinciale competente in materia di turismo.

Articolo 4 – Collaborazione tra le parti

1. I soggetti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Aggiornamento dell'Accordo secondo il principio di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni tali da realizzare il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti.
2. Con riferimento agli impegni di cui al presente Atto, le Parti convengono di dar corso a tutte le forme di collaborazione e coordinamento necessarie per superare le eventuali criticità e ostacoli che dovessero insorgere, al fine di pervenire all'individuazione delle soluzioni adeguate a consentire il perseguimento degli obiettivi posti.
3. Al fine di agevolare i rapporti tra le parti, in particolare con la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni confermano il **Comune di Stenico** come ente referente capofila.
4. In tale quadro, le parti si impegnano espressamente a:
 - promuovere, in tempi brevi, la rimozione, nell'ambito della legislazione vigente, di ogni eventuale impedimento procedurale che dovesse verificarsi nell'espletamento delle attività amministrative di competenza di ciascuna delle parti, connesso con le procedure approvative e realizzative degli interventi individuati;
 - rispettare i termini concordati ed indicati nel presente Aggiornamento dell'Accordo;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla normativa vigente;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, sulla base delle relazioni di monitoraggio e proporre, se necessario, iniziative di attuazione dell'Accordo;
 - fornire all'Azienda tutte le informazioni e il supporto necessario per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente Aggiornamento dell'Accordo ed, in particolare, per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione dell'Accordo stesso;
 - segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni da intraprendere, la disponibilità di risorse non utilizzate ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione revoca e/o rimodulazione degli interventi.

Articolo 5 – Copertura della spesa e modalità di finanziamento

1. Il quadro delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione del presente Aggiornamento dell' Accordo ammonta ad un totale complessivo di euro 24.000.000,00 così suddiviso:

Fonti finanziarie (in euro)	
Provincia Autonoma di Trento	21.942.857,42
Comune di Bleggio Superiore	342.857,14
Comune di Comano Terme	514.285,63
Comune di Fivavé	171.428,55
Comune di Stenico	514.285,63
Comune di San Lorenzo Dorsino	514.285,63
Risorse ACTC	0,00

2. L'indicazione, all'interno del piano sopra descritto, degli importi presunti relativi alle singole opere costituiscono un riferimento di massima, che potrà subire specifiche variazioni in sede esecutiva, fermo restando l'importo massimo complessivo autorizzato ed approvato di euro 24.000.000,00; eventuali modifiche dovranno essere approvate con specifico ulteriore provvedimento dell'Assemblea dell'ACTC.

Articolo 6 – Impegni dell'Azienda e dei Comuni

1. L'Azienda Consortile Terme di Comano ed i Comuni di cui all'articolo 2 si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- ad attivare ed utilizzare appieno e nei tempi che verranno definiti tutte le risorse finanziarie e gli strumenti attuativi utili e necessari alla realizzazione degli interventi anche modificandoli – ove necessario;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;
- a non revocare o restituire tali fondi assegnati all'ACTC per l'esecuzione degli investimenti;
- a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi e la proposta delle relative azioni da intraprendere, la disponibilità di risorse non utilizzate ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi;
- a realizzare gli interventi di valorizzazione del Complesso "Sibilla Cumana", da completarsi entro la scadenza dell'aggiornamento dell'Accordo;
- a provvedere ad inoltrare, entro tre mesi dal relativo completamento, gli atti di regolare esecuzione/collaudato di ogni singolo intervento, al fine di una presa d'atto da parte della Provincia.

L'Azienda Consorziale si impegna a consentire, a titolo gratuito, ai Comuni proprietari, l'utilizzo delle strutture del compendio termale per attività istituzionali proprie di questi ultimi, da svolgersi compatibilmente con la primaria attività termale, secondo modalità e

termini da convenirsi pattiziamente. Si impegna inoltre a indirizzare la propria attività di gestione nel senso del massimo beneficio sociale delle comunità di riferimento con riguardo in particolare alle scelte occupazionali, ed economico-imprenditoriale in modo da consentire l'ottimale ricaduta territoriale delle proprie scelte di gestione.

2. Restano in capo all'Azienda Consortile:

- tutti gli adempimenti relativi alla progettazione degli interventi, all'espletamento delle gare di appalto ed all'esecuzione/contabilizzazione e liquidazione dei lavori, anche attraverso il conferimento di incarichi esterni;
- l'attività amministrativa riferita al finanziamento delle opere (predisposizione domande, richiesta acconti, liquidazione, rendicontazione) ed all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni richiesti dalla normativa vigente in ordine ai progetti degli interventi previsti nel presente Aggiornamento dell'Accordo.

3. La differenza di euro 2.057.142,58, pari alla quota non coperta dal finanziamento assicurato dalla Provincia ai Comuni, è posta a carico dei singoli Comuni, mediante mezzi propri di bilancio con la suddivisione, derivante dalla diversa percentuale di contribuzione di cui gli stessi beneficiano ai sensi della l.p. 36/1993 e successive modificazioni, come già stabilita dai Comuni aderenti con rispettive deliberazioni consiliari esecutive in termini di legge.

4. È prevista una costante verifica, tra gli enti sottoscrittori, sullo stato di attuazione dei contenuti del Documento programmatico e di quanto concordato con il presente Aggiornamento dell'Accordo. A tal fine l'Assemblea Consorziale, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda e sentita la Provincia Autonoma di Trento – Servizio competente in materia di turismo, stabilisce e approva le relative modalità e scadenze, al fine di assicurare l'informazione e il controllo sullo stato di attuazione del presente Aggiornamento dell'Accordo.

5. La competenza ad approvare varianti alle opere del presente Aggiornamento dell'Accordo di Programma spetta all'Assemblea dell'ACTC, che la esercita verificando la compatibilità della variante stessa con gli obiettivi primari dell'Accordo di Programma e tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Aggiornamento dell'Accordo, di innovazioni tecniche, amministrative e finanziarie, di necessità o richieste motivate ed oggettive di altri soggetti terzi, pubblici o privati, di necessità progettuali evidenziate in sede di approfondimento delle previsioni dell'Aggiornamento dell'Accordo e di qualunque altra circostanza che possa giustificare, in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti, la modifica proposta. Le varianti dovranno essere trasmesse al Servizio provinciale competente in materia di turismo per l'approvazione.

6. L'Azienda è tenuta:

- a) a fornire ai Comuni proprietari report semestrali aventi ad oggetto lo stato di avanzamento delle attività, degli interventi e dei lavori e la relazione sulle specifiche attività svolte in qualità di Stazione;
- b) aggiornare il cronoprogramma di attuazione degli interventi in modo tale che la relativa tempistica sia coerente con i tempi di realizzazione e di entrata in esercizio delle opere programmate;
- c) mettere a disposizione delle parti sottoscrittrici del presente Aggiornamento dell'Accordo tutta la documentazione utile allo sviluppo dei livelli successivi di

progettazione nonché comunicare tempestivamente ogni notizia riguardante gli investimenti e vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Aggiornamento dell'Accordo di Programma nel rispetto degli indirizzi e dei tempi sopra enunciati.

7. Per quanto non previsto o diversamente disposto dal presente Aggiornamento dell'Accordo restano ferme le disposizioni contenute nelle deliberazioni della Giunta provinciale n. 1049/2015, n. 1205/2013 e n. 2974/2008 e nella determinazione del dirigente del Servizio Turismo e sport n. 199 del 12 luglio 2016.

Articolo 7 – Impegni della Provincia Autonoma di Trento

1. La Provincia Autonoma di Trento ha aderito all'Accordo e collabora a promuovere ogni iniziativa ed attività diretta a favorire la crescita civile ed economico-sociale delle popolazioni e del territorio, nel quadro della più vasta comunità provinciale. Condivide i contenuti del Documento programmatico e si è impegnata a concorrere finanziariamente per consentire di dare attuazione agli interventi programmati. Con le determinazioni del dirigente del Servizio Turismo n. 60 del 3 marzo 2009 e n. 361 del 23 dicembre 2015 sono state ammesse opere per un totale di euro 24.000.000,00 ed è stato concesso un contributo medio mediante la compartecipazione all'aumento del fondo di dotazione pari al 91,42857% con le agevolazioni attualizzate di competenza della Provincia che sono pari ad euro 21.942.857,42.

Articolo 8 – Progettazione e tempistica degli interventi

1. I nuovi termini per la realizzazione e rendicontazione delle opere, conseguenti alla sottoscrizione del presente Aggiornamento dell'Accordo, sono fissati con provvedimento del dirigente del Servizio provinciale competente in materia di turismo.
2. La sottoscrizione del presente Aggiornamento dell'Accordo comporta l'immediata attuazione delle procedure tecniche ed amministrative ivi previste.
3. L'Azienda provvede all'affidamento degli incarichi di progettazione nel rispetto di quanto previsto dalla l.p. 10 settembre 1993, n. 26 e dal Regolamento di Attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.12-10/Leg.
4. Gli elaborati progettuali delle opere da realizzare sono approvati dai competenti organi dell'ACTC e sono trasmessi alla Provincia Autonoma di Trento – Servizio provinciale competente in materia di turismo - per il seguito di competenza.
5. Restano salve le competenze dei responsabili dei procedimenti relativi alla progettazione ed esecuzione dei singoli interventi per la definizione dei cronoprogrammi definitivi e la possibilità di proroga dei termini ivi indicati, in ragione di cause sopravvenute non imputabili ai Soggetti sottoscrittori, preclusive dell'esecuzione dei lavori nel rispetto del suddetto programma temporale, ferma restando la volontà di tutti i sottoscrittori di garantire la massima celerità dei procedimenti di propria competenza.

Articolo 9 – Durata

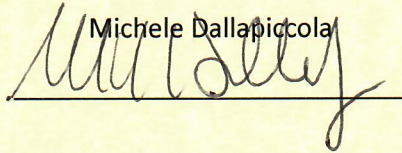
1. Il presente Aggiornamento dell'Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2024 salvo proroga nel caso in cui non tutti gli interventi siano stati portati a termine.
2. Per le finalità di cui al comma precedente, gli enti sottoscrittori si impegnano a definire sei mesi prima della scadenza le modalità di rinnovo dell'Aggiornamento dell'Accordo stesso. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda predispone una relazione ricognitiva e un piano operativo per la risoluzione di eventuali incombenze derivanti dalla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate, proponendo eventualmente una nuova programmazione di tali interventi.
3. Il presente Aggiornamento dell'Accordo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Stenico , 9 ottobre 2018

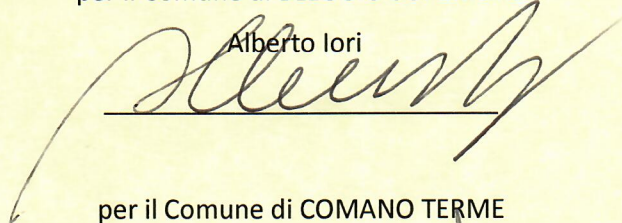
per la PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Michele Dallapiccola



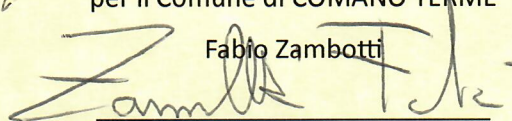
per il Comune di BLEGGIO SUPERIORE

Alberto Iori



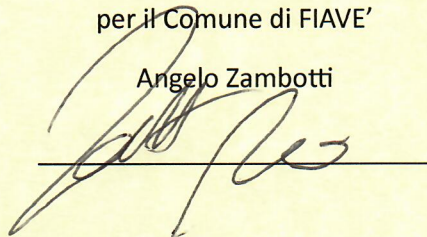
per il Comune di COMANO TERME

Fabio Zambotti



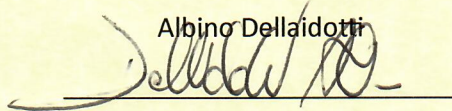
per il Comune di FIAVE'

Angelo Zambotti



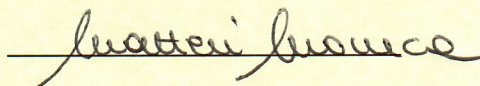
per il Comune di SAN LORENZO DORSINO

Albino Dellaidotti



per il Comune di STENICO

Monica Mattevi



per l'AZIENDA CONSORZIALE TERME DI COMANO A.C.T.C.

LASCITO G.B. MATTEI:

Roberto Filippi

